

AVVISI PARROCCHIALI

Giovedì 21: ore 21.00 all'Auditorium del Collegio Pio X MARIO GIRO parlerà su “Epoca di cambiamento o cambiamento d'epoca”.

Nel N. 7 di “Vita del Popolo” di questa settimana c’è un articolo sul restauro nella nostra Chiesa di San Nicolò.

ANGOLO DELLA CARITA'

Per l’Emporio della carità servono alimenti in scatola e a lunga conservazione.

GRAZIE

orario apertura chiesa: 8.30 12.00 – 15.30 18.00

viate le visite durante le celebrazioni

Sul nostro sito <http://www.sannicolotreviso.it/> potete trovare tutte le informazioni relative alla nostra Parrocchia e il foglietto settimanale

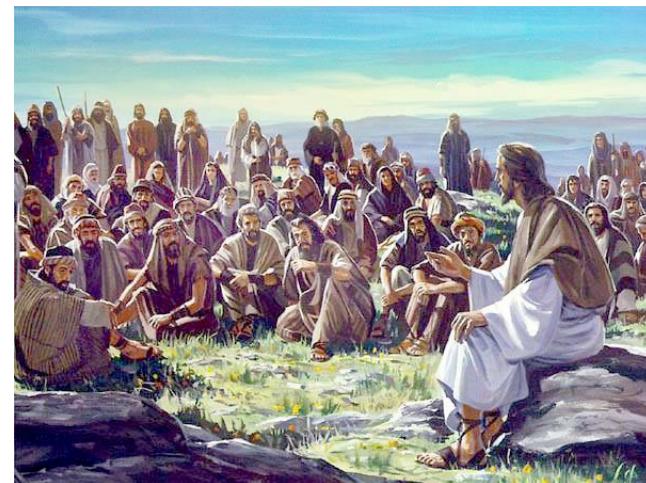


Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

Tel. 0422 548626 (con segreteria)
parrocchiasannicolotv@gmail.com

Collaborazione Pastorale della Città
VI Domenica del Tempo Ordinario
17 – 24 Febbraio 2019



Dal Vangelo secondo Luca (Lc 6,17-20-26)

In quel tempo, Gesù, disceso con i Dodici, si fermò in un luogo pianeggiante. C’era gran folla di suoi discepoli e gran moltitudine di gente da tutta la Giudea, da Gerusalemme e dal litorale di Tiro e di Sidone.

Ed egli, alzati gli occhi verso i suoi discepoli, diceva:
«Beati voi, poveri, perché vostro è il regno di Dio.

Beati voi, che ora avete fame, perché sarete saziati.

Beati voi, che ora piangete, perché riderete.

Beati voi, quando gli uomini vi odieranno e quando vi metteranno al bando e vi insulteranno e disprezzeranno il vostro nome come infame, a causa del Figlio dell'uomo. Rallegratevi in quel giorno ed esultate perché, ecco, la vostra ricompensa è grande nel cielo. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i profeti.

Ma guai a voi, ricchi, perché avete già ricevuto la vostra consolazione.

Guai a voi, che ora siete sazi, perché avrete fame.

Guai a voi, che ora ridete, perché sarete nel dolore e piangerete.

Guai, quando tutti gli uomini diranno bene di voi. Allo stesso modo infatti agivano i loro padri con i falsi profeti».

Parola del Signore

Beati noi, con le nostre croci di felicità

'Beati voi poveri'. Ogni volta ritorna la stessa ansia davanti a questo vangelo, la stessa paura di rovinarne l'annuncio. Perché ogni parola d'uomo, per quanto bella e appassionata, non fa' che velarlo. Solo l'innocenza del silenzio lo preserva, per il puro ascolto.

«Beati voi che avete fame». **Il pensiero dubita, vuole una prova. Ma non c'è prova alcuna, non c'è garanzia. Solo questa parola che riaccende la nostalgia prepotente di un mondo fatto di fame saziata, di lacrime asciugate, di non violenza, di doni condivisi. Un tutto diverso modo di essere uomini. Tutt'altro modo di essere fratelli.**

Le beatitudini raccontano Dio: Egli scommette su coloro sui quali la storia non scommette, sceglie i piccoli, gli affamati, i piangenti, i rifiutati. Come Gesù nella sinagoga di Nazaret, quando annuncia la lieta notizia a poveri, oppressi, ciechi, prigionieri. L'uomo è diventato così. Questi sono i nomi di Adamo, e Dio fa ripartire il suo Adamo ancora una volta solo da un pugno di polvere.

Nuovo misterioso incontro tra la nostra povertà e la sua ricchezza.

«Guai a voi ricchi». Non una minaccia, ma una lamentazione. È il compianto di Gesù: il mondo non avanza per coloro che accumulano denaro, la terra nuova non fiorirà dalle mani di coloro che sono sazi. **Chi è sazio non crea, si difende.** Dalle sue mani fiorirà solo altra fame. Altra violenza. È un appello accorato: la vostra vita è senza frutto, non avete capito che **i beni non sono per il possesso, ma per il dono:** c'è fame da saziare e lacrime da asciugare, questo è il progetto che fa salire la creazione.

E io? Io che sono povero con l'ansia di diventare ricco? Io che non ho ancora capito che un uomo vale non per il suo successo, ma per quanto vale il suo cuore? «Io che ho commesso un solo peccato serio, quello di non essere felice» (A. Merini)? **Io che ho dentro di me un cuore diviso:** uno da padrone e uno, più piccolo, da servitore? Io so che Qualcuno ha raccolto tutte le mie lacrime, ad una ad una, in un vaso, preziose come fossero il suo tesoro. Io so che Lui è vicino a chi ha il cuore ferito (Salmo 34,19).

E ripete: «Beati voi che piangete». Parole che mi lasciano disarmato. Che scendono come una spada, come una linea di fuoco nel mio doppio cuore.

Il luogo dove risiede la felicità è Dio. Ma il luogo dove Dio risiede è sempre la croce. Le infinite croci dell'uomo. **La beatitudine** di chi segue Gesù sulle strade di Galilea, e su quelle del mondo, **sarà fare ciò che Dio fa: donare e sfamare, consolare e accogliere, smascherare l'idolo della ricchezza.** Sarà una vita sempre povera, affamata, marginale, eppure, al contempo, sempre ricca, felice, ridente e consolata.

Commento al vangelo di p. E. Ronchi

DOMENICA 17 FEBBRAIO verde + VI DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana Ger 17,5-8; Sal 1; 1Cor 15,12.16-20; Lc 6,17.20-26 Beato l'uomo che confida nel Signore	+ 10.00 Eva e Francesco 11.30 Giovanni e Cin
LUNEDI' 18 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Gen 4,1-15.25; Sal 49; Mc 8,11-13 Offri a Dio come sacrificio la lode	+ 18.30 Don Mario Bragagnolo
MARTEDI' 19 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Gen 6,5-8; 7,1-5.10; Sal 28; Mc 8,14-21 Il Signore benedirà il suo popolo con la pace	
MERCOLEDI' 20 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana Gen 8,6-13.20-22; Sal 115; Mc 8,22-26 A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento	
GIOVEDI' 21 FEBBRAIO verde Liturgia delle ore seconda settimana S. Pier Damiani – memoria facoltativa Gen 9,1-13; Sal 101; Mc 8,27-33 Il Signore dal cielo ha guardato la terra	
VENERDI' 22 FEBBRAIO bianco CATTEDRA DI SAN PIETRO Festa – Liturgia delle ore propria 1Pt 5,1-4; Sal 22; Mt 16,13-19 Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla	
SABATO 23 FEBBRAIO rosso Liturgia delle ore seconda settimana S. Policarpo - memoria Eb 11,1-7; Sal 144; Mc 9,2-13 O Dio, voglio benedire il tuo nome in eterno	
DOMENICA 24 FEBBRAIO verde + VII DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore terza settimana 1Sam 26,2.7-9.12-13.22-23; Sal 102; 1Cor 15,45-49; Lc 6,27-38 Il Signore è buono e grande nell'amore	